

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN
PROGETTO DI INTERVENTO PSICOSOCIALE**

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE, DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLA FORMAZIONE, di seguito denominato Dipartimento SPPEFF, con sede legale in Viale delle Scienze, ed.15, 90128 – Palermo, rappresentato dal Direttore, prof. Giocchino Lavanco;

E

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI CON ANNESSO CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI PALERMO, di seguito denominato IPM, con sede legale nel Comune di Palermo in Via Francesco Cilea 28, rappresentato dalla Dott.ssa Clara Pangaro in qualità di Direttore;

E

SCUOLA ITALIANA CANI SALVATAGGIO, di seguito denominato SICS, con sede legale in Roma in Via Ardearina 620 e sede locale in Palermo in Via Viadotto Carlo Perrier, rappresentato dal Presidente Dott. Roberto Gasbarri;

PREMESSO CHE

- lo statuto dell'Università di Palermo che all'art. 3, sottolinea che l'Università *“opera in collaborazione con enti, istituzioni pubbliche e private del territorio nazionale e dell'Unione Europea e con le comunità scientifiche di riferimento anche a livello internazionale”*;

- il Dipartimento SPPEFF ha tra i propri fini istituzionali il sostegno nelle diverse forme di integrazione e di sviluppo della persona, dei gruppi e delle comunità oltre che, la progettazione, la gestione, l'osservazione e la valutazione di specifici interventi riguardanti la gestione sociale delle relazioni psicoeducative;


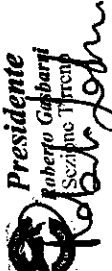
- l'Istituto Penale per i Minorenni con annesso CPA, di seguito denominato IPM\CPA, è un servizio del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, quale spazio preposto all'esecuzione della misura cautelare detentiva e della pena, per effetto del nuovo Codice di procedura Penale per i minorenni (Dpr 448/88- D.Lgs.272/89), con un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa integrata con i servizi della giustizia minorile e del territorio;

che al fine di garantire i diritti e soddisfare i bisogni dei minori ristretti negli IPM, vengono organizzate attività scolastiche, professionali, di animazione culturale, sportive e ricreative con la funzione di stimolare lo sviluppo, la maturazione e la crescita dei minorenni e giovani adulti in detenzione;

l'Istituto Penale per i Minorenni con annesso Centro di Prima Accoglienza di Palermo è un servizio che si pone come finalità preminenti la tutela dei diritti soggettivi dei giovani detenuti, lo sviluppo della loro responsabilità individuale e il mantenimento di un ordinato svolgimento delle relazioni interpersonali, avendo tra gli obiettivi degli interventi trattamentali sia il cambiamento dei comportamenti dei giovani detenuti sia quello di migliorare o rinsaldare le loro relazioni con la famiglia e con il contesto sociale;

- la Scuola Italiana Cani Salvataggio – SICS- è un' associazione di volontariato di Protezione Civile senza scopo di lucro che svolge la propria attività nell'ambito della realizzazione di training dei cani da salvataggio nautico e dei loro conduttori,

Presidente
Roberto Gasbarri
Sezione Trecento



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Dipartimento SPPEFF, l'IPMACPA e la Scuola Italiana Cani Salvataggio si impegnano ad attuare una collaborazione ai fini della realizzazione di una progettualità volta all'intervento in ambito educativo-affettivo-relazionale denominata "Mi Fido di te" di seguito designato come "Progetto di intervento", i cui dettagli specifici sono definiti nell'allegato n°1 che è parte integrante del seguente protocollo.

ARTICOLO 2- FINALITA'

La finalità del protocollo è quella di utilizzare strumenti volti a combattere il fenomeno della devianza, delle condotte antisociali ed anche al contrasto della recidiva promuovendo la realizzazione di attività capaci di coinvolgere attivamente i giovani in percorsi di crescita, sviluppando il senso di responsabilità e la capacità di prendersi cura dell'Altro, tutto ciò anche grazie alle attività curate dalla SICS.

ARTICOLO 3- ATTIVITA'

- Il Dipartimento SPPEFF assicura il coinvolgimento del responsabile scientifico;
- l'IPM si impegna a mettere a disposizione i locali per le attività interne e a curare le azioni di segnalazione e selezione dei minori e giovani adulti sottoposti a misure detentive da inserire alle attività progettuali;
- la SICS si impegna a fornire il proprio personale per supporto tecnico e logistico per la realizzazione delle attività esterne previste dal Progetto di intervento.

ARTICOLO 4 – REFERENTI DEL PROGETTO

La prof.ssa Maria Garro è individuata come responsabile scientifico del progetto di intervento psicosociale per il DIPARTIMENTO SPPEFF;
La dott.ssa Clara Pangaro, Direttore dell'Istituto Penale per i minorenni con annesso CPA di Palermo responsabile per l'IPMACPA, individuerà i referenti del Progetto tra i componenti l'area educativa dell'Istituto;
i dott. Silvana Riva e Andrea Di Caccamo, referenti per la SICS.

ARTICOLO 5 – RIUNIONI E RAPPORTI DI RICERCA

Si prevede la promozione di momenti congiunti di confronto e scambio tra gli operatori dell'IPM, il personale dell'Università e i rappresentanti della Scuola Italiana Cani Salvataggio.
Inoltre il DIPARTIMENTO provvederà ad inviare all'IPM, un report delle attività previste dal progetto di intervento prima della scadenza del presente protocollo.

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Il presente protocollo d'intesa costituisce un accordo programmatico che non comporta alcun onere finanziario per le parti firmatarie.

ARTICOLO 7 – Art. Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno in relazione a sviluppi e risultati dell'attività oggetto del presente Protocollo.

I risultati delle attività svolte in collaborazione, secondo lo spirito del presente Protocollo, avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte e secondo le procedure previste per ciascuna amministrazione di appartenenza.

Presidente
Roberto Gasbarri
Roberto Gasbarri
Roberto Gasbarri

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi.

Le Parti potranno utilizzare i loghi nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo e delle successive intese che ne deriveranno, previa acquisizione, di volta in volta, delle relative autorizzazioni da parte dei competenti organi di ciascuna delle parti.

ARTICOLO 8 **Trattamento dei dati personali**

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e correlato Decreto Attuativo n. 101 del 10 agosto 2018.

ARTICOLO 9 **Coperture assicurative e sicurezza**

Ciascuna parte provvederà, qualora previsto, alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunemente designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

ARTICOLO 10 **Decorrenza, Durata e Recesso**

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di anni 2 a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'Accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno tre mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera a mezzo PEC o raccomandata A.R. Lo scioglimento del presente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ARTICOLO 11 **Modifiche**

Qualora nel corso della vigenza del presente Accordo venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula dello stesso o si ritenesse opportuno rivederlo, le Parti procederanno di comune accordo.

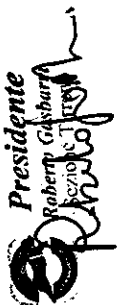
ARTICOLO 12 **Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo quadro, si fa rinvio alle norme generali di legge.

ARTICOLO 13 **Controversie**

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo quadro, le Parti procederanno, in prima istanza, al tentativo di composizione in via amichevole. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Palermo.

Presidente
Roberto Galimberti
Società
Società




Palermo,

Letto, Confermato e Sottoscritto

Per il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della
Formazione

Per l'IPM \ CPA di Palermo

Per la Scuola Italiana Cani Salvataggio

 **Presidente**
Roberto Gasbarri
Sezione Tirreno
Roberto Gasbarri

Allegato 1
Progetto di intervento psicosociale "Mi Fido di te"